

Deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 2020, n. 11-1786

Realizzazione nuova Città' della Salute e della Scienza di Novara - Programma investimenti ex art.20 L.67/88. Presa d'atto dell'avvio della procedura di gara da parte dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Maggiore della Carita' di Novara con Deliberazione n. 480 del 12 giugno 2020.

A relazione dell'Assessore Icardi:

Premesso che:

- l'articolo 20 della Legge n. 67 del 11.03.1988 e s.m.i. autorizza l'esecuzione di un programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico e di realizzazione di residenze sanitarie assistenziali per anziani e soggetti non autosufficienti;
- in data 19.06.2007 con DCR n. 131-23049 la Regione Piemonte ha approvato il programma degli investimenti in edilizia e attrezzature sanitarie per l'attivazione delle procedure di sottoscrizione di un nuovo Accordo di Programma tra Stato e Regione a valere sui fondi di cui all'art. 20 della legge n. 67/88 che individua un Polo Ospedaliero della Città della Salute e della scienza di Novara;
- in data 19.11.2014 con DGR 1-600 la Regione ha previsto le modalità di adeguamento della rete ospedaliera agli standard della Legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014/2016 e le linee di indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale;
- in data 23.01.2015 con DGR n. 1-924 la Giunta Regionale ha approvato le integrazioni alla DGR n. 1-600 sopra menzionata;
- in data 16.09.2015 il Nucleo di Valutazione e verifica degli investimenti Pubblici in Sanità del Ministero della salute, Direzione Generale della Programmazione sanitaria – Ufficio VII ha espresso parere positivo sul documento programmatico della Città della Salute e della Scienza di Novara, trasmesso con nota prot. DGRP0028898 del 08.10.2015;
- in data 17.12.2015 con Determinazione Dirigenziale n. 839 la Regione Piemonte ha impegnato la somma di € 6.712.916,00 quale quota del cofinanziamento regionale a valere sul finanziamento art. 20 L. 67/88, per l'intervento "Realizzazione della Città della Salute e della Scienza di Novara";
- in data del 01.04.2016 con DPGR n. 32 è stato adottato dalla Regione Piemonte l'Accordo di Programma sottoscritto in data 2 marzo 2016, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. tra la Regione Piemonte, il Comune di Novara e l'Università degli studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" finalizzato alla realizzazione della Città della Salute e della Scienza di Novara;
- in data 08.11.2016 con Deliberazione n. 633 l'AOU Maggiore della Carità di Novara ha provveduto ad adeguare, al Nuovo Codice degli Appalti (D.Lgs. 50/2016), la documentazione relativa alla Città della Salute e della Scienza di Novara facente parte della richiesta formulata dalla Regione Piemonte al Ministero della Salute, per l'accesso ai finanziamenti di cui all'art. 20 L. 67/1988;

- in data 03.05.2017 il Nucleo di Valutazione e Verifica degli investimenti Pubblici in Sanità del Ministero della Salute, Direzione Generale della Programmazione Sanitaria – Ufficio VII ha espresso parere favorevole con raccomandazione sul documento programmatico della Città della Salute e della Scienza di Novara, trasmesso con nota prot. DGRPGS 00218496 del 14.06.2017;
- in data del 08.11.2017 l’AOU Maggiore della Carità di Novara ha approvato la Deliberazione n. 719 ad oggetto: “Città della Salute e della Scienza di Novara. Deliberazione 633/2016. Integrazioni e modifiche a seguito del parere del Nucleo di Valutazione e di ulteriori indicazioni da parte del Ministero della Salute”;
- in data 14.11.2017 con Determinazione Dirigenziale Regionale n. 718 è stata impegnata la somma di € 254.895,12 quale quota integrativa del finanziamento regionale a valere sui finanziamenti di cui all’art. 20 L. 67/88 per l’intervento “Realizzazione della Città della Salute e della Scienza di Novara”;
- in data 29.11.2017 con DGR n. 3-5999 la Regione Piemonte ha rettificato la DGR n. 1-5911 del 14.11.2017 e riapprovato il Documento Programmatico sugli investimenti straordinari per l’ammodernamento strutturale, tecnologico ed organizzativo del Servizio Sanitario della Regione Piemonte – Aggiornamento novembre 2017- Realizzazione Nuova Città della Salute e della Scienza di Novara ed ha preso atto della Deliberazione dell’Azienda Ospedaliera Universitaria Maggiore della Carità di Novara, n. 759 “ad oggetto “Città della Salute e della Scienza” di Novara. Deliberazione 633/2016. integrazioni e modifiche a seguito del Parere del Nucleo di Valutazione e di ulteriori indicazioni da parte del Ministero della Salute
- in data 04.12.2017 il Nucleo di Valutazione e Verifica degli investimenti Pubblici in Sanità del Ministero della Salute, Direzione Generale della Programmazione Sanitaria – Ufficio VII ha espresso parere favorevole, trasmesso con nota prot. DGRPGS 0040678-P del 18.12.2017;
- in data 14.02.2018 è stato siglato un “Accordo di Programma integrativo” ai sensi dell’Art. 5 bis del D.Lgs. n. 502/92, come introdotto dal D.Lgs. n. 229/1999, tra il Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze e la Regione Piemonte, per consentire l’attivazione delle procedure di competenza regionale relative al settore degli investimenti in edilizia e tecnologie sanitarie relativamente alla realizzazione della “Città della Salute e della Scienza di Novara” per un importo complessivo di €320.290.000,00 suddiviso in:
 - Importo a carico dello Stato € 95.375.350,00
 - Importo a carico della Regione € 5.274.649,86
 - Importo a carico del Privato € 219.640.000,00
- in data 08.05.2018 con DCR 286-18810 la Regione Piemonte ha approvato l’aggiornamento e l’integrazione dei programmi di interventi in edilizia sanitaria, così come da schede allegate al provvedimento stesso, tra cui risulta, nell’Allegato 1, la scheda relativa alla realizzazione della “Città della Salute, della Scienza di Novara” per un importo totale pari ad 320.290.000,00, per la realizzazione degli edifici e bonifica dell’area;
- in data 16.05.2018 con DPGR n. 41-1030 è stata approvata la modifica, sottoscritta in data 17/04/2018, all’A.d.P. vigente, stipulato ai sensi dell’art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. il 02/03/2016 tra la Regione Piemonte, il Comune di Novara, l’A.O.U. "Maggiore della Carità" di Novara e l’Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", finalizzato alla realizzazione della Città della Salute e della Scienza di Novara.

- in data 26.09.2018 con Deliberazione n. 845 l'AOU Maggiore della Carità di Novara ha adattato il progetto preliminare al progetto di fattibilità tecnico economica, di cui all'art. 23 comma 6 D.Lgs. n. 50/2016, della Nuova Città della Salute e della Scienza di Novara;
- in data 11.01.2019 con Deliberazione n. 23 l'AOU Maggiore della Carità di Novara ha approvato il progetto di Fattibilità Tecnico Economica validato per la realizzazione della Nuova Città della Salute e della Scienza di Novara, costituito dall'adattamento del Progetto Preliminare (2009) alle previsioni del comma 6 art. 23 D.Lgs. n. 50/2016;
- in data 21.01.2019 con la Determinazione Dirigenziale Regionale n. 50 è stata richiesta al Ministero della Salute l'ammissione al finanziamento per la realizzazione della Nuova Città della Salute e della Scienza di Novara (Intervento 1 - Realizzazione edifici e bonifica area) - Importo complessivo di euro 320.290.000,00;
- in data 04.02.2019 con Deliberazione n. 115 e in data 19.02.2019 con Deliberazione n. 155 l'AOU Maggiore della Carità di Novara ha integrato la precedente Deliberazione n. 23 del 11.01.2019, in relazione agli adempimenti relativi all'analisi dei vincoli archeologici esistenti ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 50/2016;
- in data 20.02.2019 con Determinazione Dirigenziale Regionale n. 131 è stata integrata la precedente Determinazione n. 50/2019 relativa alla richiesta di ammissione al finanziamento al Ministero della Salute per la realizzazione della Nuova Città della Salute e della Scienza di Novara (intervento 1 – Realizzazione edifici e bonifica area) per un importo complessivo di euro 320.290.000,00;

Considerato che:

- in data 05.03.2019 con Deliberazione n. 191 l'AOU Maggiore della Carità di Novara ha ritenuto fattibile, sotto il profilo della sostenibilità economica, la realizzazione della Città della Salute e della Scienza di Novara con contratto di Partenariato Pubblico Privato, nel quale il contributo pubblico è costituito dal finanziamento ex articolo 20 legge 67/1988;
- in data 05.03.2019, prot. 5159, la Regione Piemonte ha trasmesso al Ministero della Salute la Deliberazione n. 191 del 05.03.2019 e la Relazione di approfondimento, con l'allegato Prospetto sinottico, sopra citate, al fine di rispondere ai chiarimenti richiesti dal medesimo Ministero;
- in data 02.04.2019 si è tenuto presso il Ministero della Salute un incontro tecnico fra Ministero della Salute, AOU Maggiore della Carità di Novara e Regione Piemonte nel quale è stato richiesto di fornire ulteriori chiarimenti, precisazioni e un quadro aggiornato in ordine alla sostenibilità dell'intervento finalizzato alla realizzazione della Nuova Città della Salute e della Scienza di Novara;
- in data 10.04.2019 con prot. n. 11104/19 l'AOU Maggiore della Carità di Novara ha inoltrato alla Regione Piemonte una Relazione di approfondimento, con allegato Prospetto sinottico, relativa alla sostenibilità della Nuova Città della Salute e della Scienza di Novara, indicando le risorse finanziarie necessarie per realizzare l'intervento e i criteri/parametri sulla base dei quali è stato costruito il Piano Economico Finanziario, per un costo complessivo di costruzione pari ad euro 320.290.000,00; il Settore Politiche degli investimenti in data 10.04.2019 con nota prot. n. 8019 ha trasmesso tale relazione di approfondimento con l'allegato prospetto sinottico, al Ministero della Salute;

- in data 22.05.2019 con DGR n. 2-9051 la Regione Piemonte ha confermato il Partenariato Pubblico Privato quale modalità realizzativa della Nuova Città della Salute e della Scienza di Novara, ed ha preso atto della sostenibilità del progetto e del relativo canone a carico dell'AOU Maggiore della Carità di Novara come risulta dalla deliberazione n. 191 del 05.03.2019 e dalla relazione di approfondimento sopra citate, dell'Azienda stessa;
- in data 23.05.2019 con nota prot. n. 10838 il Settore competente della Regione Piemonte ha inviato al Ministero della Salute la DGR del 22.05.2019 n. 2-9051 sopra citata per la richiesta di 'Ammissione al finanziamento dell'intervento "Nuova Città della Salute e della Scienza" di Novara;
- in data 19.09.2019 il Ministero della Salute con nota prot. n. 027339 ha trasmesso il parere tecnico favorevole n. 2 emesso in data 31.05.2019 dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici sulla documentazione relativa all'ammissione a finanziamento dell'intervento "Città della Salute e della Scienza di Novara" precisando che la Regione avrebbe dovuto recepire il parere medesimo e le relative osservazioni e precisazioni attraverso la formale approvazione di una norma regionale a garanzia del canone di disponibilità, prima di procedere alla richiesta di ammissione a finanziamento;
- in data 06.12.2019 con DGR n. 13-638 la Regione Piemonte ha approvato lo Schema di Protocollo d'intesa con la Cassa Depositi e Prestiti a titolo gratuito, REF. n. 474 in data 31.12.2019 finalizzato a disciplinare l'attività di consulenza di CDP a favore dell'Amministrazione in relazione agli aspetti economico-finanziari, di ripartizione dei rischi, di finanziabilità e delle relative modalità di affidamento di un contratto di PPP per l'attuazione del progetto della Città della Salute e della Scienza di Novara;
- a seguito di un approfondimento fatto dalla Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute, il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, nella seduta del 16.07.2019 ha espresso un successivo parere relativo all'analisi degli aspetti economici-patrimoniali ribadendo la necessità di adottare un provvedimento che avrebbe dovuto configurarsi come legge regionale;
- in data 14.02.2020 è stata approvata la Legge Regionale n. 2 "Norme relative al finanziamento della "Città della Salute e della Scienza di Novara" nella quale all'art 1 comma 3 è riportato che: "La Giunta regionale, ai fini della copertura finanziaria del canone di disponibilità di cui al comma 1, può autorizzare l'Azienda ad utilizzare i proventi derivanti dall'alienazione del patrimonio disponibile dell'Azienda stessa"; al comma 4 è riportato che: "Il valore annuo stanziato a valere sul fondo sanitario regionale di cui al comma 1 non può eccedere l'importo di euro 23.000.000,00 oltre all'indicizzazione"; al fine di dare riscontro alle richieste del Ministero;
- in data 12.05.2020 il Ministero della Salute ha trasmesso al Settore competente il Decreto di "Ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Città della Salute e della Scienza di Novara", - previsto nell'Accordo di programma integrativo per il settore degli investimenti sanitari del 14 febbraio 2018 tra il Ministero della Salute e la Regione Piemonte – Programma investimenti ex art. 20 legge n. 67/88";
- in data 13.05.2020 con nota prot. n. 15783 il Settore Politiche degli Investimenti ha trasmesso, all'Azienda Ospedaliera Universitaria di Novara, il Decreto Dirigenziale del Ministero della Sanità di "Ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Città della Salute e della Scienza di Novara";

Considerato inoltre che:

- l'approfondimento tecnico effettuato da Cassa Depositi e Prestiti, alla luce del Protocollo di cui sopra, inoltrato con nota in data 23.01.2020 riporta fra le sue conclusioni: "... *la consultazione ha evidenziato una generale riluttanza delle banche di sottoscrivere operazioni di finanziamento con durata superiore a 20 anni ...* "
- a seguito all'emanazione della L.R. 14.02.2020 n.2, l'Assessorato alla Sanità ha chiesto di rielaborare all'AOU Maggiore della Carità un PEF volto a ridurre gli anni della concessione e ridurre il VAN e quindi a produrre complessivamente un minor esborso da parte del sistema pubblico concedente, a fronte di un incremento della cifra annua destinata a copertura del canone di disponibilità alla luce delle previsioni della Legge Regionale 14.02.2020 n. 2 "Norme relative al finanziamento della "Città della Salute e della Scienza di Novara";
- a seguito dei numerosi incontri e valutazioni tra l'Assessorato, l'Azienda Ospedaliera Universitaria e i consulenti Ernst & Young, è stato rielaborato il nuovo PEF, da cui emerge che l'esborso complessivo dei canoni di disponibilità che ammontava a circa 451 milioni di euro nell'ipotesi PEF 2018 si è ridotto a circa 352 milioni di euro nel PEF 2020;
- il nuovo PEF prevede una durata del contratto pari a anni 21 (4 di progettazione e costruzione e 17 di concessione), un corrispettivo relativo al canone di disponibilità pari a euro 20.715.000,00 annuali al netto dell'IVA applicabile nella misura di legge;
- che l'analisi effettuata dalla Cassa Depositi e Prestiti, formalizzata con nota prot. n. 19190 del 11.06.2020, del Documento di analisi Value for Money relativo al nuovo PEF riporta le seguenti conclusioni: "Si ritiene che la metodologia per l'analisi quantitativa adottata per l'elaborazione del Documento EY risulti coerente con le Linee Guida ANAC, che rappresentano al momento l'unica metodologia di riferimento in Italia. L'analisi qualitativa/motivazionale, che costituisce un utile complemento alla valutazione complessiva, è stata adeguatamente argomentata ed evidenzia conclusioni ragionevolmente condivisibili. Pertanto, la metodologia utilizzata per il calcolo del VfM nel Documento EY, può ritenersi coerente con le linee guida nazionali e con le indicazioni di "buona pratica" disponibili in ambito europeo. Tenuto conto che le ipotesi adottate risultano ragionevolmente prudenziali, la valutazione di EY, seppur evidenziando un VfM in valore assoluto contenuto, appare comunque fornire un'indicazione di convenienza del PPP rispetto all'appalto tradizionale. Tale valutazione è inoltre confermata da un solido quadro qualitativo/motivazionale.
- l'Assessore regionale alla Sanità, Livelli essenziali di assistenza, Edilizia sanitaria con propria Comunicazione in data 12.06.2020 ha informato la Giunta regionale che il PEF 2020, aggiornato tenendo conto delle nuove previsioni dalla legge regionale 14.02.2020 n. 2, risulta decisamente migliorativo rispetto al precedente PEF 2018 in quanto l'esborso complessivo dei canoni di disponibilità che nel PEF 2018 ammontava a circa 451 milioni di euro si è ridotto nel PEF 2020 a circa 352 milioni di euro con un risparmio di quasi 99 milioni di euro (riduzione del Valore attuale netto di progetto, riduzione del Tasso Interno di Rendimento e del WACC);
- in data 12.06.2020 l'AOU Maggiore della Carità di Novara con Deliberazione n. 480 ha indetto la gara a procedura ristretta ai sensi dell'art. 61 D.lgs. 50/2016 per l'affidamento della concessione di costruzione e gestione della Città della Salute e della Scienza di Novara mediante finanza di progetto ai sensi dell'art. 183 del D.lgs. n. 50/2016;

Attestato che la presente Deliberazione non comporta oneri a carico del Bilancio regionale alla luce dell'art 2 della L.R. n. 2/2020 il quale precisa che *“Dalla presente legge non derivano oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale in quanto la copertura è garantita dalle risorse del fondo sanitario indistinto assegnate annualmente alla Regione”* per quanto concerne il canone di disponibilità;

attestato che i fondi per la costruzione dell'ospedale sono stanziati per un importo pari a € 95.375.350 sul cap. 233345 (fondi statali) dell'Esercizio Finanziario 2020 e per € 5.274.649,86 impegnato sul cap. 246973 (fondi regionali) degli Esercizi Finanziari 2016 e 2017.

Gli importi sopraindicati si riferiscono al finanziamento Statale e regionale relativamente alla costruzione del presidio. I canoni di disponibilità e servizi saranno erogati dall'Azienda Ospedaliera al momento della messa in funzione del Presidio e saranno a carico dei fondi stanziati nell'esercizio di competenza a valere sul Fondo sanitario indistinto.

Visto:

l'art. 20 della L. n. 67 del 11.03.1988;

la DCR 131-23049 del 19.06.2007;

la DGR n. 1-600 del 19.11.2014;

la DGR n. 1-924 del 23.01.2015;

la DGR n. 26-1653 del 29.06.2015;

la DCR 286-18810 del 08.05.2018;

la DGR n. 2-9051 del 22.05.2019;

la DGR n. 13-63806. del 06.12.2019;

la Legge Regionale n. 2 del 14.02.2020;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17.10.2016;

Tutto ciò premesso, udita la proposta del Relatore, la Giunta Regionale unanime,

delibera

- 1) di prendere atto, alla luce della sua rilevanza strategica, della Deliberazione dell'AOU Maggiore della Carità di Novara n. 480 del 12.06.2020, relativa all'avvio della procedura di gara per l'affidamento della concessione di costruzione e gestione della Città della Salute e della Scienza di Novara mediante finanza di progetto ai sensi dell'art. 183 del D.lgs. n. 50/2016, per una durata del contratto pari ad anni 21 (4 di progettazione e costruzione e 17 di concessione), e per un corrispettivo del canone di disponibilità pari a euro 20.715.000,00 annuali al netto dell'IVA;
- 2) di prendere atto che il PEF 2020 aggiornato tenendo conto delle nuove previsioni della legge regionale 14.02.2020 n. 2 e posto a base di gara, risulta decisamente migliorativo rispetto ai precedenti PEF, in quanto l'esborso complessivo dei canoni di disponibilità riferito in

particolare all'ipotesi di PEF 2018 che ammontava a circa 451 milioni di euro si è ridotto a circa 352 milioni di euro, con un risparmio di quasi 99 milioni di euro.

- 3) di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del Bilancio regionale alla luce della L.R. 2/2020 per quanto concerne il canone di disponibilità e di dare atto che i fondi per la costruzione dell'ospedale sono stanziati per un importo pari a €95.375.350 sul capitolo 233345 (fondi statali) dell'Esercizio Finanziario 2020 e per € 5.274.649,86 impegnato sul capitolo 246973 (fondi regionali) degli Esercizi Finanziari 2016 e 2017. Gli importi sopraindicati si riferiscono al finanziamento Statale e regionale relativamente alla costruzione del presidio. I canoni di disponibilità e servizi saranno erogati dall'Azienda Ospedaliera al momento della messa in funzione del Presidio e saranno a carico dei fondi stanziati nell'esercizio di competenza a valere sul Fondo sanitario indistinto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)